

Calcio

Così in
ore 15

LA CLASSIFICA

Juventus	35	Sampdoria	20
Roma	31	Pisa	20
Napoli	26	Atalanta	20
Milan	25	Como	19
Torino	25	Avellino	18
Inter	25	Udinese	17
Florentina	24	Bari	16
Verona	21	Lecco	15

Como-Avellino

COMO: Paradisi, Invernizzi, Bruno, Fusi, Maccozzi, Abbiro, Todisco, Cenni, Borgonovo, Orcau, Corneliusson (2 Dalla Corna, 13 Picco, 14 Moz, 15 Nataristefano, 16 Didoni).

AVELLINO: Cocchia, Ferroni, Garuti, Lucarelli, Batista, Zandonà, Bertoni, Benedetti, Diaz, Colomba, Alessio (12 Zaninelli, 13 Murelli, 14 Vuilo, 15 Galvani, 16 Romano).

Florent.-Atalanta

FIORENTINA: Galli, Carobbi (Genilo), Contratto, Orioli (Carobbi), Pin, Passarella, Berti, Battistini, Monelli, Antognoni, Iorio (12 Conti, 13 Pascucci, 14 Gentile, 15 Onorati, 16 Baggio).

ATALANTA: Pionti, Codogno, Gentile, Perico, Soldà, Baldini, Stromberg, Vella, Magrin, Donadoni, Cantarutti (12 Malizia, 13 Costantini, 14 Valoti, 15 Pizzoni, 16 Piovanelli).

Juventus-Udinese

JUVENTUS: Tacconi, Favero, Cabrini, Bonini, Brio, Schenchi, Mauro, Pin (Briacchi), Sereno, Platini, Laudrup (12 Bodini, 13 Caricola, 14 Manfredonia, 15 Pacione, 16 Briacchi o Pin).

UDINESE: Abate, Galparoli, Beoni, Stogato, Edino, Subic, Chicco, Milano, Carnevale, Criscimanni, Barbadiello (12 Brini, 13 Federico Rossi, 14 Tagliiferi, 15 Colombo, 16 Pasa).

Lecce-Bari

LECCE: Pionti, Vanoli, Di Chiara, Raisè (Barba), Danova, Miceli, Casio, Barbas (Luperto), Pasculli, Di Chiara A., Nobilio (12 Negretti, 13 Colombo, 14 Luperto o Raisè, 15 Basso, 16 Pacciocco).

BARÌ: Pellicano, Cavasin, De Tizio, Terracenero (Gridelli), Loseto, Piracchi, Sola, Sciosa, Givi, Cowans, Ridout (12 Ippolito, 13 Griddelli, Terracenero, 14 Cuccovillo, 15 Cupini, 16 Bergossi).

Milan-Verona

MILAN: Terraneo, Tessotti, Maldini, Baresi, Di Bartolomeo (Manzo), Galli, Icardi, Bortoluzzi, Verdì, Rossi, Evani (12 Nuciari, 13 Mancuso, 14 Macina, 15 Spelta, 16 Costacurta).

VERONA: Giuliani, Ferroni, Volpati, Ticella, Fontolan, Briegleb, Vignola, Sacchetti, Galderisi, Di Gennaro, Ekjaer (12 Spuri, 13 Galbagnini, 14 Bruni, 15 Turchetta, 16 Baratto).

Napoli-Torino

NAPOLI: Garella, Bruscolotti, Capananta, Bagni, Ferrario, Renica, Berton, Pauci, Penzo, Maradona, Filardi (12 Zazzaro, 13 Marino, 14 Ferrara I, 15 Favo, 16 Caffarelli).

TORINO: Copparoni, Corradini, E. Rossi, Zaccarini, Junior, Ferri, Barutto, Sabato, Schachner (Mariani), Dossena, Comi (12 Biasi, 13 Pusceddu, 14 Cravero, 15 Osio, 16 Mariani o Schachner).

Roma-Inter

ROMA: Tancardi, Gerolin, Odidi, Dasideri, Nela (Righetti), Lucci, Conti (Tovellieri), Corezo, Graziani, Anselotti, Di Carlo (12 Gregori, 13 Marra, 14 Marantoni, 15 Impallomeni, 16 Tovallieri o Baccinaglia).

INTER: Zange, Bergomi, Mandorini, Baresi, Collovati, Ferri, Fanna, Minsudo, Altobelli, Brady, Rummenigge (12 Lorieri, 13 Bernazzani, 14 Cucchi, 15 Marini, 16 Pellegrini).

Sampdoria-Pisa

SAMPDORIA: Bordon, Galia, Pari, Scanziani, Vierchowod, Pellegrini, Salsano, Souness, Mancini, Mastrolu, Viali (12 Bocchino, 13 Paganin, 14 Ascoli, 15 Veronci, 16 Lorenzoni).

PISA: Mannini, Colantuono, Volpocina, Mariani, Ipsaro, Chini (Pragna), Berggreen (Giovannelli), Caneu, Kleft, Muro, Baldieri (12 Grudina, 13 Cavallo, 14 Armenise, 15 Giovannelli, 16 Dianda).

Strana domenica tra presente e futuro

Campionato finito, acquisti cominciati, e poi sospetti...

Potrebbe essere la svolta decisiva: a una Juventus che scoppia di salute (vedi Bari), si contrappone una Roma decimata da squalifiche e da infortuni. Ecco, perciò, la possibile svolta: l'Inter, infatti, ha in partenza la sorte dalla sua. E se i nerazzurri non dovessero fare risultato neppure contro una Roma d'emergenza, vorrebbe dire che la squadra, nella prossima stagione, sarà proprio da rifondare. Ovvio che i bianconeri gongolano: l'Udinese potrà far loro soltanto il solletico e neppure da doverci ridere troppo sopra. Una situazione del genere potrebbe avvantaggiare persino Napoli e Milan, sempre che non si infognino ancor di più nell'anonimato del loro gioco. Posto che la Juventus ha fatto corsa a sé fin dall'inizio, domenica prossima avranno i bianconeri in casa contro il Napoli, e la Roma in trasferta a Verona, dopo di che Roma e Juventus saranno a scontro diretto, uno scontro che potrebbe non avere al-

cun valore, salvo il gusto del risultato di prestigio. Ma oggi non si può passar sopra a quello che potrà accadere a Firenze, con un folto gruppo di tifosi viola intenzionati a contestare (attraverso il lancio di manifesti) la società e il tecnico per il trattamento riservato a «capitan» Antognoni. Ormai siamo alla rottura e, a ben vedere, Giancarlo, per tutto quello che ha dato alla Fiorentina, non meritava un trattamento del genere. Quanto alla lotta per la salvezza, anche qui potremmo avere la svolta. Il Como di Marchesi, che ospita l'Avellino, potrebbe aggiungere un altro tassello prezioso al suo mosaico (la quota salvezza dovrebbe assestarsi sul 25 punti). Il Bari, viceversa, dovrà fare i salti mortali a Lecce che ormai senza più speranze, anche se non ancora condannato dalla matematica, sta onorando fino in fondo il suo campionato. Chiude la giornata Samp-Pisa.



Berlusconi con Liedholm e i giocatori a Milanello durante la visita di ieri pomeriggio. In basso: il difensore della Roma, Bonetti, primo acquisto del rossoneri

Dal nostro inviato

MILANELLO — È sceso dal cielo, come ogni salvatore che si rispetti. Nuova fitta con la visibilità ridotta al minimo. L'elicottero, un 109 biancoazzurro dell'Agusta, ha volteggiato per qualche secondo: infine, è atterrito. Silvio Berlusconi, subito circondato da decine di fotografi e giornalisti (manca solo la Rai), è uscito a passo spedito come se si recasse in Borsa. Capotto sicuro, scarpe nere all'inglese: gli mancava giusto solo la bombetta. Qualche secondo per le foto di rito con figlio l'Enne Dudi (in perfetto look da paninaro) il braccio destro Galliani. Dentro, nella stanza del cammetto, lo aspettavano Liedholm e i giocatori.

le antenne ha improvvisato una conferenza stampa con i giornalisti. «Sono particolarmente soddisfatto dell'ambiente sereno ed entusiasta che ho riscontrato nel Milan. Ho parlato con i giocatori spiegandogli la nostra linea direttiva per la campagna acquisti. Intanto, non è prevista nessuna cessione senza l'assenso dell'interessato. La carriera di un calciatore è breve, soggetta ad alti e bassi. Per questo, vogliamo introdurre un nuovo stile: decidere insieme ai giocatori il loro futuro. Ci vuole molto senso di responsabilità e noi vogliamo offrire delle garanzie. Di più: vorremmo individuare con loro uno sbocco futuro per quando termineranno l'attività agonistica. Il nostro gruppo può offrire molte possibilità a chi nel corso della carriera calcistica, si è guadagnato stima e simpatia: pubblicità, assicurazioni, trasmissioni televisive. Sono tutti settori dove, se vorranno potranno impegnarsi».

Bonetti è del Milan Berlusconi già a segno



Intorno a Berlusconi c'è tutto il vecchio e nuovo Milan: Nardi, Lo Verde, Ramon, i giocatori e società Gianfranco Rivera: «Un impegno inderogabile» è la giustificazione. Un altro segno di raffreddamento? «Ma davvero — prosegue Berlusconi — non ci sono preoccupazioni verso Rivera, ci incontreremo: vorrei offrirgli un incarico adeguato alle sue capacità e a tutto quello che lui ha dato alla società». Il discorso cade sugli acquisti. Liedholm storce il naso, ma Berlusconi lo anticipa: «Vi possiamo fare un nome: Bonetti. Il difensore romanista ha firmato il contratto per noi. Lo stimolo molto sia sul piano tecnico che umano. Della difesa, comunque, non cederemo nessuno. Bonetti si alternerà agli altri titolari. Maldini è troppo giovane e, pur confermandolo titolare

ogni tanto ha bisogno di qualche pausa. Per il resto, abbiamo gettato molte reti. Puntiamo ad atleti che hanno una lunga carriera davanti, magari con qualche piccola eccezione. Rossi? Chiaro che lo confermeremo. È un atleta prestigioso molto conosciuto all'estero».

Infine, segnale di pace verso la Rai: «Per il campionato, non possiamo fare concorrenza. Ne siamo consapevoli e quindi il nostro comportamento sarà equilibrato e all'insegna del buon senso».

Dario Ceccarelli

Il primo giorno di un'era nuova...

MILANO — L'appuntamento con il primo giorno di quella che è stata annunciata come una nuova era per la vita del nostro calcio è in via Filippetti 26/A a Milano, sede della Lega nazionale calcio, la Confindustria del pallone. Certo, il custode aprendo il portone alle nove del mattino si mostrava emozionato soprattutto della novità che stava abbellendo questo angolo ad alto reddito della grande Milano. Forse ha già visto troppe «gornate storiche», forte è il sospetto che non creda a questa possibilità. È, in sintonia con i suoi movimenti di routine al primo ed al secondo piano di quel palazzo signorile, tutto ha funzionato come in un sabato qualunque.

tative alla luce del sole» un portone aperto ed un ufficio per ricevere la documentazione relativa a nuovi contratti tra giocatori e società oppure tra società e società anche della stessa serie nonostante il campionato sia tutt'altro che deciso, e così ha fatto. Per la Lega, non per la sua parte immobile in via Filippetti, ma per gli uomini che le danno vita e la dirigono, l'appuntamento con «una nuova volontà d'intenti» si rinnoverà prossimamente man mano che su quei tavoli arriveranno i documenti, le prove del nuovo trattato.

ROMA — Tre sono state le richieste avanzate dai Coni e dai dirigenti del calcio nel recente incontro con Visentini. Beneficiari a favore delle piccole società, sui quali siamo assolutamente d'accordo; revisione della legge 91, su cui abbiamo da tempo manifestato disponibilità; pure non si tocchino i cardini fondamentali della legge (anzitutto lo vincolo); piano di risanamento delle società di calcio professionistiche. È quest'ultimo l'aspetto più discusso di tutto il pacchetto. Ed è su di esso che desideriamo precisare la posizione del Pci. Non vorremmo, infatti, che — dopo i primi nostri commenti — si ritenesse che siamo aprioristicamente contrari a qualsiasi misura di beneficio per il calcio. Abbiamo affermato la nostra opposizione ad una elargizione di soldi pubblici (e — lo ripetiamo sino alla noia — quelli del Totocalcio sono, per legge, soldi pubblici) per tamponare sic et simpliciter, debiti privati. Tanto più che recenti vicende non depongono certo a favore del rigore, della trasparenza e neppure della corretta tenuta contabile di alcuni club professionistici.

Signori presidenti, abbiamo cominciato davvero molto male

Ribadito questo principio, dobbiamo però ricordare che è partita proprio da parlamentari comunisti la richiesta, accolta molto favorevolmente dai vertici del movimento sportivo, di ascoltare in Parlamento le ragioni dei dirigenti del calcio. Segno della nostra volontà di capire e di renderci pienamente conto della situazione. Se il governo vorrà intervenire, dovrà presentare eventuali provvedimenti al vaglio

delle Camere. È bene, pertanto, che queste siano edotte di tutti i dati del problema. Non si possono chiedere contributi per risanare bilanci che fanno acqua proprio per una dissenso politica delle spese e per i contributi come se nulla fosse. Chiarissimo esempio: il rondo in cui si è avviato il calcio mercato. Sono d'accordo il presidente e la Lega sulla certificazione dei bilanci? Se sì, lo dicano chiaramente. Sono d'accordo — come chiede il sindacato calciatori — di stabilire un tetto per gli indennizzi? Pare proprio di no. Finora si sono fatte solo vaghe promesse, ma mantenute. Prima i fatti, poi si potrà discutere di tutto. Una buona strategia calmieristica agli ingaggi, agli stipendi, ai premi e a tutto il resto sarebbe — più che parole e mezzi ricatti — il modo migliore per far accettare la via ad una riforma e indurre gli interessati, al livello governativo e parlamentare, a valutare con calma e attenzione tutta la situazione. Se continua il solito andazzo, la risposta non potrà che essere negativa.

Nedo Canetti

Partite e arbitri di B

Arezzo-Empoli: Piri; Bologna-Monza: Fabbricatore; Brescia-Genoa: Testa; Campobasso-Perugia: Frigerio; Catanzaro-Catania: Lucci; Palermo-Cesena: Leni; Pescara-Cremonese: Vecchiattini; Samb-Cagliari: Cassi; Triestina-Lazio: Lemorgese; Vicenza-Ascoli: Boschi.

Lo sport oggi in tv

RAIUNO: ore 14.25, 15.50, 16.55: notizie sportive; 18.20: sintesi di un tempo di una partita di serie B; 18.20: 90' minuto; 21.55: La domenica sportiva. RAIDUE: ore 11.10: diretta da Treviso del campionato italiano di campestre individuale; 17.05: studio studio; 18.40: Gol flash; 18.50: Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di serie A; 20: Domenica sprint. RAITRE: ore 9.55: cronaca diretta della 1ª manche dello slalom speciale maschile di Coppa del mondo; 12.55: cronaca diretta della 2ª manche dello slalom speciale maschile di Coppa del mondo; 15.15: cronaca diretta da Trento del campionato del mondo di sci della polizia municipale; cronaca diretta da Torino del campionato assoluto primaverile di nuoto; 19: TG3 sport regione; 20.30: Domenica gol; 22.30: cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A.

EXPO VACANZE 86

20° salone internazionale delle vacanze del turismo, dello sport e del tempo libero

torino esposizioni 26 febbraio 9 marzo

orario: feriali 15-23 sabato e festivi 10-23

- turismo • nautica • caravan e camper • moto • auto • fuoristrada con percorso di prova
- volo sportivo • tende • campeggio • attrezzature per tutti gli sport • abbigliamento sportivo • hobby • bricolage • giardinaggio • casavacanze • prefabbricati e bungalows

tutte le sere allo snack del ristorante "La Rotonda" piatto unico delle cucine regionali italiane

expovacanze un anticipo d'estate